

Bagolino, li 27 Dicembre 2007

Ai Sindaci dei Comuni di Confine

Ai Sindaci dei Comuni limitrofi ai Comuni di Confine

Oggetto: fondo speciale per i Comuni di Confine e i Comuni ad essi limitrofi.  
IV° Assemblea Generale ASS.COMI.CONF 25/26 Gennaio 2008.

Caro/a Collega,

poiché questa lettera è indirizzata anche ai Sindaci che non fanno parte dei 174 Comuni di Confine che già conoscono la nostra Associazione, mi permetterò di essere ripetitivo su alcuni passaggi storici ma essenziali per consentire a tutti una chiara visione della situazione riguardante i nostri Comuni.

Mi scuso se utilizzerò una forma schematica e sintetica ma penso che sia il modo giusto per esporre i fatti con chiarezza.

#### **5 NOVEMBRE 2005**

Prendendo esempio dall'esperienza del Comune di Lamon (BL) che aveva aperto la strada dei referendum per la modifica dei confini regionali, il Comune di Bagolino (BS) minaccia la Regione Lombardia di fare altrettanto qualora non venissero attuati urgenti interventi sul territorio bagooso a favore della popolazione con l'attivazione di servizi e investimenti sulla viabilità.

#### **7 NOVEMBRE 2005**

Scoppia la polemica sui giornali e televisioni e il caso "Bagolino - Formigoni" diventa di portata nazionale. Si comincia a parlare dei Comuni di Confine con le Regioni e Province a statuto autonomo, della montagna, del disagio socio-economico, dell'esasperazione che porta a soluzioni referendarie.

#### **DICEMBRE 2005**

A seguito delle polemiche, il parlamento approva una legge di finanziamento per i Comuni confinanti con le Province Autonome di Trento e Bolzano, Legge ex 266 chiamata "Norma antisecessione".

In base agli accordi presi, ogni Comune confinante con le Province di Trento e Bolzano avrebbe introitato € 80 per ogni cittadino residente distribuendo le risorse di € 10.000.000 che erano state tolte dai trasferimenti statali alle due Province.

### **GENNAIO 2006**

Il Comune di Bagolino ottiene dalla Provincia di Brescia un impegno per interventi sulla viabilità di collegamento al capoluogo e per la stazione sciistica del Gaver.

Negli anni 2006 – 2007 e nel prossimo 2008 verranno spesi € 3.000.000 circa sulla S.P. ex 669.

### **FEBBRAIO 2006**

La Regione Lombardia con il Presidente Roberto Formigoni e il Comune di Bagolino tramite il sottoscritto, raggiungono un accordo con interventi socio – sanitari e finanziamenti di progetti strutturali.

### **MARZO 2006**

Bagolino rinuncia al referendum di secessione dalla Regione Lombardia.

### **DICEMBRE 2006**

I Ministeri competenti effettuano la distribuzione dei fondi della Legge “Antisecessione”.

### **3 GENNAIO 2007**

Il fondo di € 10.000.000 decurtati alle Province di Trento e Bolzano vengono distribuiti sui 518 Comuni delle province di Sondrio, Brescia, Verona, Vicenza e Belluno anziché andare nelle casse dei 48 Comuni di Confine.

E' stato commesso un errore nella stesura del testo della legge che anziché citare (così come da accordi presi): “€ 10.000.000 ai Comuni confinanti con le Province di Trento e Bolzano” veniva scritto erroneamente: “€ 10.000.000 ai Comuni delle Province confinanti con Trento e Bolzano”.

Ai Comuni di Confine arrivarono € 4,30 per cittadino invece che € 80 pattuiti e ai 518 comuni delle cinque province arrivò una comunicazione della Banca d'Italia che li indicava come beneficiari di un trasferimento speciale come Ente confinante con le Province di Trento e Bolzano.

Arrivarono soldi a Comuni distanti anche oltre 100 km dal confine regionale e le città fecero la parte del leone incassando in base alla popolosità.

### **5 GENNAIO 2007**

Il Comune di Bagolino organizza una Conferenza stampa sul caso, innesca una polemica per lo scandalo della distribuzione dei fondi e tramite le pagine del Corriere della Sera, il Giorno e RAI 3 scrive al Sindaco di Brescia chiedendo la restituzione dei fondi.

### **10 – 15 GENNAIO 2007**

In Parlamento si susseguono interpellanze parlamentari e discussioni nelle Commissioni.

### **FEBBRAIO 2007**

Il Parlamento modifica il testo della Legge ex 266 riservando € 4.000.000 (sui € 10.000.000) ai soli § Comuni di Confine.

### **MARZO 2007**

Il Comune di Bagolino in accordo con alcuni sindaci lombardo veneti, organizza la I° Assemblea dei Comuni di Confine con il Trentino Alto Adige a Pedavena (BL).

### **APRILE 2007**

A Recoaro Terme (VI) si tiene la II° Assemblea Generale dei 48 comuni e nasce l'ASS.COMI.CONF, Associazione dei Comuni di Confine.

### **AGOSTO 2007**

Il Governo vara il decreto per la distribuzione del "Tesoretto" e l'ASS.COMI.CONF fa presentare alla Camera ed al Senato emendamenti e proposte di finanziamento per i Comuni di Confine.

### **AGOSTO 2007**

Il Governo accetta e istituisce un "Fondo speciale per le zone di Confine" di € 20.000.000.

### **23 SETTEMBRE 2007**

L'ASS.COMI.CONF tiene la III° Assemblea dei Comuni di Confine a Bagolino.

Partecipano anche i Comuni di Confine con la Svizzera e l'Austria portando a 174 il numero dei paesi interessati.

La Ministra Linda Lanzillotta scrive all'Assemblea garantendo maggiori risorse.

L'ASS.COMI.CONF chiede l'allargamento dei fondi a tutti i 174 Comuni, l'applicazione di parametri che considerino una maggiore distribuzione dei soldi ai comuni più piccoli, l'estensione territoriale maggiore e il gettito IRPEF più basso.

L'ASS.COMI.CONF si impegna a chiedere il riconoscimento anche dei Comuni di "seconda fascia" cioè quei Comuni limitrofi e confinanti con i Comuni di Confine.

### **12 NOVEMBRE 2007**

Viene convocato e fissato un incontro con la Ministra Linda Lanzillotta presso la Presidenza del Consiglio alle ore 18,00.

Dopo una attesa di 30 minuti nell'anticamera della Ministra, l'incontro viene annullato per questioni di protocollo e consentire al Ministero di assumere maggiori informazioni sulle problematiche dei Comuni di Confine. L'incontro verrà convocato dal Ministero in breve tempo, così viene garantito dal Capo di Gabinetto.

### **15 NOVEMBRE 2007**

Al Senato vengono bocciati tutti gli emendamenti presentati per conto dell'ASS.COMI.CONF.

### **16 NOVEMBRE 2007**

Viene ufficialmente richiesto al Ministero un incontro urgente.

### **26 NOVEMBRE 2007**

- ORE 16,30 I Sindaci dell'ASS.COMI.CONF scendono in piazza a Milano, tolgono le fasce tricolori, le impacchettano e viene resa pubblica la lettera per il Presidente Napolitano in qualità di destinatario delle fasce.  
Tutti i TG nazionali danno la notizia (TG4, TG5, RAI 1, RAI 3, LA 7, SKY TG 24).
- ORE 18,00 Finisce la conferenza stampa in Piazza Duomo.
- ORE 19,00 Rete 4, nel TG delle ore 19,00 apre il nazionale con il servizio girato a Milano.  
Emilio Fede prende posizione chiedendo al Governo di rispondere precisando che i Sindaci hanno fatto la protesta non contro il Presidente Napolitano ma per sollecitare un dialogo politico.
- ORE 19,15 La Segreteria politica della Ministra Lanzillotta mi conferma telefonicamente la disponibilità ad un incontro per il giorno 4 Dicembre.

### **20/26 NOVEMBRE 2007**

La Camera dei Deputati respinge 15 emendamenti presentati dall'ASS.COMI.CONF dai Gruppi dell'UDEUR, LEGA, FI, VERDI, AN.

### **1 DICEMBRE 2007**

Una rappresentanza di sindaci sfila a Roma in un corteo di protesta di 10000 persone.  
Piccoli contadini, piccoli commercianti, piccoli imprenditori e piccoli Comuni.

### **4 DICEMBRE 2007**

Incontro ASS.COMI.CONF/LANZILLOTTA, presso il Ministero in Roma, due ore di confronto concluso con una conferenza stampa congiunta e l'impegno del Ministro a integrare il fondo, inserire i Comuni del Confine Svizzero-Austriaco e valutare per il prossimo futuro i Comuni di seconda fascia ovvero quelli limitrofi ai Comuni di Confine.

Viene aggiornato tutto ad un incontro per il 14 Dicembre con i tecnici del Ministero.

### **9 - 10 - 11 DICEMBRE 2007**

Il fondo viene integrato di € 5.000.000 diventandoci € 25.000.000.

### **12 - 13 DICEMBRE 2007**

Alla Camera vengono presentati 3 emendamenti e 2 ordini del Giorno dal Gruppo della Lega Nord.

Gli emendamenti modificano il testo della legge in base alle nostre esigenze.

Gli Ordini del Giorno sono degli Atti vincolanti che se approvati impegnano il Governo a provvedere in base a quanto richiesto nell'Ordine del Giorno.

### **14 DICEMBRE 2007**

Si tiene l'incontro con i Tecnici del Ministero con un confronto sul testo del Decreto di applicazione della legge.

L'ASS.COMI.CONF chiede tassativamente l'inserimento dei Comuni di Confine con Svizzera e Austria e l'eventuale esclusione verrebbe considerata motivo sufficiente per riprendere le azioni di protesta dei sindaci di confine.

Durante l'incontro vengono consegnati al Capo di Gabinetto i testi degli Emendamenti e degli Ordini del Giorno depositati alla Camera.

### **18 DICEMBRE 2007**

La Commissione bilancio della Camera approva l'Ordine del Giorno da noi presentato con l'inserimento dei Comuni di confine di stato, i comuni limitrofi ai comuni di confine, il fondo garantito per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010, ulteriori € 20.000.000 nelle annualità dal 2008 in poi.

La Camera approva con la fiducia.

### **19 DICEMBRE 2007**

Al Senato, alla Commissione bilancio viene approvato il medesimo Ordine del Giorno.

Da Bagolino, Lamon e singoli casi sporadici quei piccoli e incalcolati comunelli hanno cominciato a diventare i 14 bresciani..... poi i 16 lombardi..... poi i 48 lombardo veneti ..... poi i 174 del confine, siamo cresciuti consapevoli che solo l'unione può dare forza alle nostre richieste e ai nostri problemi.

Abbiamo fondato una libera Associazione formata da sindaci che hanno abbandonato la politica di partito, si sono spogliati delle logiche di schieramento e si sono uniti sui problemi della propria gente.

Pur mantenendo ognuno la propria identità di appartenenza culturale e di militanza, abbiamo deciso di reagire al costante isolamento e mancata considerazione dei disagi socio economici dei nostri paesi.

Trasversalmente abbiamo riscontrato l'adesione di tanti colleghi che pur non conoscendosi erano accumulati dalle stesse problematiche e i sindaci anche se eletti da maggioranze, devono poi essere i degni rappresentanti della propria intera popolazione e dare risposte ai cittadini che sempre più chiedono attenzione e dignità.

Comuni dalla grande storia, grandi potenzialità incredibili, tradizioni, usi e costumi tramandati nel tempo, tipicità enogastronomiche di eccellenza, centri storici e monumenti rinomati, territori unici per bellezza da valorizzare e la nostra gente che ogni giorno sfida le distanze, le mancanze di servizi e comodità cittadine pur di rimanere nel proprio paese.

Paesi spesso di montagna, piccoli e malserviti, vallate disagiate e noi Sindaci che impotenti possiamo solo prendere atto del lento morire dei nostri comuni..... calo demografico, emigrazione delle giovani coppie, abbandono del territorio, invecchiamento della popolazione, chiusura dei servizi, scomparsa e trasferimento delle aziende e impoverimento socioeconomico delle nostre Comunità.

E più ti avvicini al confine, più cresce la velocità e il numero della nostra gente che ha deciso di trasferirsi proprio in quelle Regioni o Province Autonome più ricche e generose o smettere di fare il frontaliero per lavoro e cercare moglie e casa proprio dove hai trovato lavoro anche se fuori dall'Italia.

Ma questa è “la storia” che possono raccontare anche tanti sindaci che pur non essendo proprio sul confine, hanno comunque subito gli stessi disagi solo perché poco distanti, per una strada di collegamento tra regioni, per maggior facilità ad accedere ai servizi o per reali appartenenze storico culturali non coincidenti con confini imposti e noncuranti della storia.

Questi sono gli argomenti che l'ASS.COMI.CONF ha portato sul tavolo delle trattative, forte dei suoi 174 Comuni dei quali 161 aderenti che rappresentano 520.000 abitanti, con un attento lavoro di sensibilizzazione politica trasversale delle istituzioni nazionali, ha ottenuto due risultati storici che corrispondono al punto di partenza di un percorso che può portare diverse soddisfazioni.

In soli 4 mesi abbiamo ottenuto finanziamenti e risorse da investire nei nostri Comuni, per la nostra gente e dare un segnale di cambiamento con il passato.

Ma soprattutto quello che più conta e che dovremo far fruttare è il riconoscimento politico della problematica legata ai Comuni di Confine e di 2° fascia.

Adesso abbiamo una Legge dello Stato che riconosce i nostri disagi, i nostri diritti e i doveri morali ai quali lo stato comincia a rispondere.

Solo dopo questo riconoscimento politico abbiamo la legittimazione a rivendicare puntualmente in ogni finanziaria quella giusta solidarietà negataci da 50 anni di indifferenza.

E' per questo che abbiamo bisogno di crescere e unirici, mettere insieme le nostre forze per essere ancora più forti nei tavoli di confronto che decidono le risorse e i finanziamenti o impongono direttive o volontà politiche.

Tutti insieme siamo 440 comuni, con una popolazione di circa 1.300.000 persone, distribuiti sui confini con la Valle d'Aosta, Svizzera, Bolzano, Trento, Austria e Friuli..... diventiamo la seconda città del Nord Italia (Milano, noi, Torino, ecc) e con una visibilità tale da non permettere più alla politica sovracomunale di considerarci solo nei periodi elettorali per poi ignorarci fino alle prossime promesse.

Noi Sindaci dell'ASS.COMI.CONF abbiamo preferito portare prima i fatti e poi le parole, abbiamo portato soldi e leggi subito e solo adesso vi invitiamo a partecipare alla IV° Assemblea dei Comuni di Confine che si terrà il 25 – 26 Gennaio nel Comune di Bosco Chiesanuova (VR).

L'ASS.COMI.CONF è una libera associazione, non costa nulla in quanto ogni amministratore ha la legittima facoltà dei rimborsi dal proprio Ente di appartenenza.

Nessun membro ha gettoni o emulamenti di sorta, l'adesione avviene tramite delibera di Consiglio Comunale e potrà essere fatta nei mesi successivi alla data dell'Assemblea.

L'Associazione è apolitica e apartitica, trasversale e non ha alcuna facoltà o riconoscimento ad entrare in questioni locali di esclusiva competenza dei Comuni.

Non sposa tesi pro o contro i referendum di secessione, non sposa posizioni contrarie o a favore di governi o maggioranze di Enti sovracomunali, non si antepone alle Autonomie ma auspica l'attuazione delle stesse condizioni anche nelle Regioni a statuto ordinario.

L'ASS.COMI.CONF non si contrappone alle associazioni di rappresentanza dei Comuni alle quali riconosce il ruolo ad esse assegnato.

L'ASS.COMI.CONF ha il solo scopo di rappresentare la specificità delle problematiche di chi sta o è vicino al confine e ottenere risorse aggiuntive per i nostri bilanci comunali.

Voglio comunque sottolineare che proprio in quanto "libera Associazione", noi lavoreremo anche per coloro che non riterranno di partecipare all'Assemblea o di aderire all'ASS.COMI.CONF..... faremo quello che abbiamo fatto fino adesso che in 161 abbiamo portato ai 174 Comuni di confine e ai 266 nostri vicini.

Nei prossimi giorni vi arriveranno notizie più precise in merito all'Assemblea che prevedrà anche uno spazio dedicato alle spiegazioni e modalità di come attingere al fondo.

Vi invito a prendere contatto con i vostri colleghi vicini, i delegati provinciali che rappresentano l'Associazione, visitare il sito internet [www.bagolinoweb.it](http://www.bagolinoweb.it) che ha una aggiornata rassegna stampa o i siti segnati sull'intestazione della carta.

Per eventuali informazioni sull'Associazione, statuto e altro potrete indirizzare mail, fax o chiamare il Comune di Bagolino, attuale sede dell'ASS.COMI.CONF.

Vi chiedo inoltre di verificare nell'elenco dei comuni in allegato, eventuali omissioni o errate indicazioni dei comuni realmente interessati e titolari del diritto a beneficiare delle risorse del fondo.

Augurando a tutti i migliori auguri per le prossime festività e certo di aver dato buone notizie, porgo i miei più cordiali saluti.

Il Presidente ASS.COMI.CONF  
Sindaco di Bagolino  
Marco Scalvini

Per info: 0365 / 904011 Municipio Bagolino  
0365 / 903117 Fax Municipio Bagolino  
320 / 4695112 Cell. Marco Scalvini Pres. ASS.COMI.CONF  
335 / 5334599 Cell. Marco Scalvini Pres. ASS.COMI.CONF  
328 / 9353432 Cell. Nicola Adriano Seg. Gen. ASS.COMI.CONF

Sito Internet [www.bagolinoweb..it](http://www.bagolinoweb..it)

E-mail: [uesegreteria@comune.bagolino.bs.it](mailto:uesegreteria@comune.bagolino.bs.it)  
[segreteria@comune.bagolino.bs.it](mailto:segreteria@comune.bagolino.bs.it)  
[protocollo@comune.bagolino.bs.it](mailto:protocollo@comune.bagolino.bs.it)

In allegato: Elenco Comuni  
Elenco Delegati  
Testo Ordine del Giorno che modifica la Legge.